



CONFERENZA STAMPA

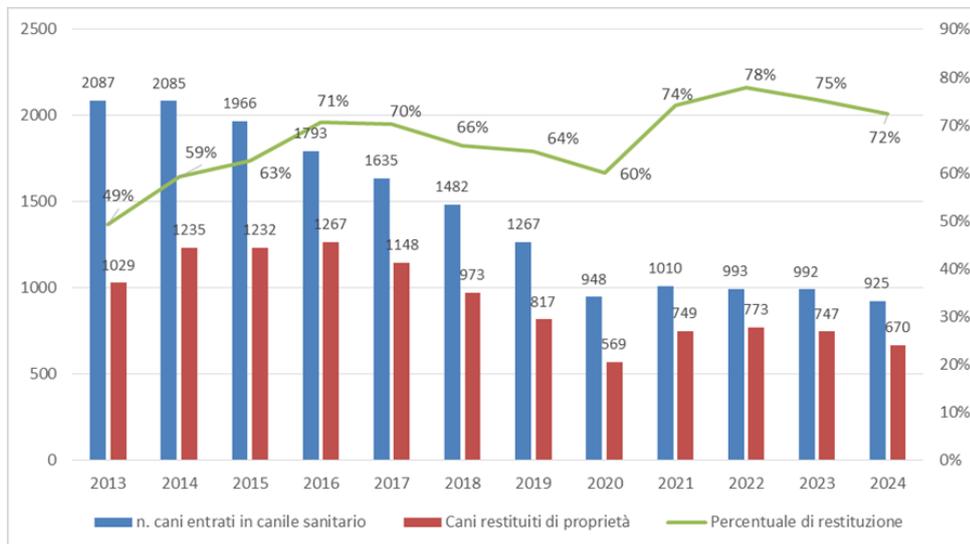
“Il fenomeno dell’abbandono: le azioni di contrasto di ATS Brescia”

Dati di contesto Il territorio di ATS Brescia comprende 164 Comuni e si estende su una superficie di 3.465 km2. Al 31 dicembre 2024 risultavano iscritti in Anagrafe nazionale degli Animali d’affezione 193.628 cani e 61.979 gatti.

Recupero cani vaganti Il Canile Sanitario di via Orzinuovi 92 a Brescia è il punto di riferimento per il recupero dei cani vaganti sul territorio dell’ATS.

Il numero di cani vaganti catturati e ricoverati si è ridotto progressivamente nel corso degli anni, mentre la percentuale di quelli restituiti al legittimo proprietario si è attestata tra il 70% e il 75%. L’elevata percentuale di restituzione è connessa all’aumentata consapevolezza dell’obbligo di identificazione dei cani mediante applicazione del microchip.

Nel 2024 sono stati recuperati 925 cani, di cui 670 restituiti ai proprietari (72%).



L’intervento di recupero dell’animale vagante viene richiesto dal cittadino e dalle forze dell’ordine; il cane che entra al Canile Sanitario privo di proprietario, prima di essere trasferito in un canile rifugio, oltre ad essere identificato e iscritto in anagrafe, viene sottoposto a una serie di interventi sanitari: vaccinazione, trattamenti antiparassitari interni ed esterni, terapie del caso.

Dal 2009 vengono sterilizzati tutti i cani, femmine e maschi in fase di dimissione dal canile sanitario, che hanno una età compresa tra i 6 mesi e i dieci anni; dal 2014 i cani in età precoce (inferiore ai 6 mesi), se affidati, vengono richiamati su appuntamento per la sterilizzazione. Nel 2024 sono stati sterilizzati 163 cani.

Affidi Grazie alla collaborazione con i canili rifugio e le associazioni zoofile, oltre l’80% dei cani non identificati ha trovato una nuova famiglia. Nel 2024 sono stati affidati 217 cani. 6 sono i canili rifugio presenti sul territorio (canile rifugio: di Brescia, San Francesco, Le Muse, Intercomunale di Desenzano, Rustico bel fiore, Laika) e 5 sono le strutture zoofile (ATAR, AIDAR, SOS randagi, Laika, Le Muse).

Gestione serena e consapevole del cane:

- **Identificazione con Microchip e iscrizione in anagrafe** Dal 2004 la normativa nazionale e regionale prevede che i cani vengano identificati mediante applicazione di microchip. L’identificazione e l’iscrizione dei cani all’Anagrafe nazionale degli Animali d’affezione (SINAC) sono obbligatori; i cani, ai sensi del Regolamento Regionale 2/2027, devono essere identificati



entro 30 giorni dalla nascita o entro 15 giorni dall'inizio del possesso, laddove già non lo siano. Tale obbligo, per i gatti destinati al commercio, vige in Regione Lombardia da gennaio 2020 con identificazione entro 60 giorni dalla nascita e comunque prima della cessione a qualunque titolo. I medici veterinari di ATS e i liberi professionisti accreditati all'Anagrafe degli animali d'affezione presso Regione Lombardia sono gli operatori deputati all'applicazione del dispositivo e all'iscrizione contestuale in anagrafe. Qualsiasi cambiamento anagrafico, quali cessione, decesso o cambio di residenza deve essere comunicato entro 15 giorni dalla data dell'evento. Per informazioni: <https://www.ats-brescia.it/prestazioni-veterinarie-richiesta-cani-gatti-e-furetti>.

- **Passaporto per animali** Un incentivo a non abbandonare il proprio amico animale in occasione delle vacanze, tenuto conto della sempre più ampia disponibilità delle strutture alberghiere ad accogliere cani e gatti, è dato dalla possibilità di ottenere in tempi molto brevi il passaporto, documento essenziale per trasportare l'animale all'estero (Regolamento CE n.576/2013). Per ottenere il passaporto è necessario che l'animale sia identificato mediante microchip e sia in corso di validità la vaccinazione antirabbica precontagio. Nel 2024 sono stati rilasciati 1.254 passaporti. Da gennaio a maggio 2025 sono stati rilasciati 386 passaporti.

- **Educazione e Formazione**

Dal 2017 ATS Brescia organizza il corso per il patentino per i proprietari di cani. Il **corso per proprietari di cani**, che si realizza due volte l'anno, vuole contribuire a migliorare la convivenza tra i cani e le persone, con reciproco benessere e soddisfazione, aiutando a evitare errori comuni e a non cadere in false credenze. Il corso obbligatorio è rivolto ai proprietari di cani "a rischio potenziale elevato" oggetto di ordinanza. Chiunque può partecipare al corso base per imparare a conoscere lo sviluppo comportamentale, i bisogni, il benessere e la salute del cane, la comunicazione, l'aggressività, i problemi di comportamento e gli obblighi e le responsabilità del proprietario/detentore. Nel 2024 sono stati rilasciati 38 attestati di "Patentino base" e 20 attestati di "Patentino obbligatorio"; nel 2025, prima edizione, 36 attestati di "Patentino base" e 10 attestati di "Patentino obbligatorio".

Dal 2017 è attivo per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia il progetto "**Se lo conosci diventerete amici**", per sviluppare la consapevolezza di cosa significa intraprendere una relazione rispettosa con il cane al fine di ridurre eventuali comportamenti a rischio nell'approccio al cane. Il progetto è realizzato con i docenti delle scuole ed è promosso in collaborazione con alcune unità cinofile delle Forze dell'Ordine, in particolare negli ultimi due anni gestisce la parte esperienziale Polizia Provinciale di Brescia; nell'anno scolastico 2023/2024 sono stati formati 38 docenti e 338 studenti, nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati formati 17 docenti e 264 studenti.

Per tutte le informazioni consultare il sito di ATS Brescia:





CONFERENZA STAMPA

“Il fenomeno dell’abbandono: le azioni di contrasto di ATS Brescia”

Dati di contesto Sul territorio di ATS Brescia al 31 dicembre 2024 risultano **iscritti in Anagrafe nazionale degli Animali d’affezione 61.979 gatti.**

A seguito dell’entrata in vigore dal 1° gennaio 2020 dell’obbligo di microchippatura dei gatti e alla attività di ATS di applicazione del microchip ai gatti di colonia effettuata contestualmente alla sterilizzazione, risultano in netto aumento le iscrizioni dei gatti. **Nel 2024 sono stati iscritti in anagrafe 14.125 gatti, nel 2023 15.558.**

Al **31/12/2024 risultano censite e attive 2.362 colonie feline** su tutto il territorio: l’aggiornamento delle colonie implica un notevole impegno per i Distretti Veterinari e risulta significativa la collaborazione garantita dai referenti di colonia felina e dalle amministrazioni locali. La collaborazione con le Associazioni Zoofile è fondamentale sia per la gestione post-acuta del felino, sia per la gestione ed eventuale affido degli animali che per motivi sanitari non possono essere reimmessi sul territorio all’interno della colonia di provenienza, ma necessitano di una gestione protetta (quasi la metà dei soggetti recuperati).

In occasione delle sterilizzazioni dei gatti di colonia vengono identificati con microchip i soggetti sterilizzati con registrazione in anagrafe correlata alla colonia di appartenenza, così come sono identificati con microchip ed iscritti in banca dati tutti i gatti in ingresso per soccorso/stabilizzazione: tale pratica, eseguita da ATS Brescia volontariamente sin dall’anno 2012, consente di mappare gli spostamenti.

Nel **2024** sono stati **sterilizzati** 1.426 gatti (tra gatti recuperati feriti e non di proprietà e gatti di colonia) e **recuperati e curati 342 gatti** dei quali ne sono stati affidati a privati o a strutture zoofile numero 118.

Nel **2025** sono stati recuperati perché feriti o bisognosi di cure n. **107** al 15.06.2025, **32** dei quali sono stati affidati.

Ad oggi sul nostro territorio è attivo un gattile rifugio intercomunale di Desenzano del Garda, 2 Oasi feline e 7 strutture zoofile o amatoriali che ospitano gatti. Le strutture sono soggette ad un programma annuale di controllo mediante ispezioni per la verifica dei requisiti strutturali e gestionali previsti.

Nel corso del 2025 saranno inoltre programmate, sulla scorta dell’esperienza già maturata nel corso del 2023-2024, giornate per l’identificazione dei gatti (“chip day”) in collaborazione con le Associazioni zoofile ENPA e OIPA.